

# Coronavirus, al Ceinge di Napoli si studia la 'supervariante'

Di Redazione

Ha insieme le mutazioni delle varianti nigeriana e inglese: gli scienziati dell'Università Federico II studiano la capacità di penetrazione nell'uomo

## Coronavirus, al Ceinge di Napoli si studia la 'super variante' scoperta dall'Università Bicocca di Milano.

Il centro di biotecnologie avanzate dell'Università Federico II di Napoli sta seguendo le mutazioni del virus scoperte in una paziente di Novara. "Stiamo sequenziando la variante che ha insieme mutazioni isolate dalla variante nigeriana e da quella inglese. Ora la analizzeremo per capire la capacità di penetrazione nell'uomo, le sue performance". Ha detto Massimo Zollo, professore di genetica al Ceinge, il centro di biotecnologie avanzate dell'Università Federico II di Napoli, sulla variante in corso di studio, scoperta dall'Università Bicocca di Milano in una paziente di Novara. "Lo studio parte – spiega Zollo – da come la proteina spike stia mutando, in particolare guardando le sue reazioni con il recettore angiotensina 2 che le permette di entrare nel corpo umano. L'interazione della proteina spike e' fondamentale, perché i vaccini sono disegnati proprio per bloccarla. Noi ricercatori siamo convinti che stiamo osservando solo la parte emersa dell'iceberg, ma sotto ce ne sono altre che possono esplodere, per questo devono essere tracciate. Io però resto ottimista, se riusciamo a raggiungere il 90% di vaccinazione della popolazione e isoliamo le nuove varianti potremo tutti tornare a una nuova vita".

[Coronavirus, al Ceinge di Napoli si studia la 'supervariante' \(cronachedellacampania.it\).](https://www.cronachedellacampania.it/coronavirus-al-ceinge-di-napoli-si-studia-la-supervariante/)

